

INFORMATIVA AL POSIZIONAMENTO E ALLA SOSTITUZIONE DEL CATETERE VESCICALE

Il catetere vescicale è un dispositivo che garantisce il drenaggio della vescica.

Che cos'è un catetere vescicale?

Il catetere vescicale è un tubo sottile e flessibile inserito attraverso l'uretra per drenare l'urina in un apposito sacchetto.

Indicazioni

Il catetere vescicale può essere indicato in vari casi, tra cui:

- Ritenzione urinaria acuta o cronica.
- Incontinenza urinaria.
- Monitoraggio del bilancio idrico in pazienti critici.
- Chirurgia urologica o pelvica.
- Pazienti con gravi disfunzioni neurologiche o spinali.

Tipologie di Cateterismo

Esistono diverse modalità di cateterismo, che possono essere temporanee o permanenti:

1. **Cateterismo intermittente (auto-cateterismo):** Il catetere viene inserito e rimosso ad intervalli regolari, di solito più volte al giorno.
2. **Cateterismo indwelling (catetere a dimora):** Il catetere è lasciato in posizione per un periodo più lungo, supportato da un palloncino che ne previene lo spostamento.
3. **Cateterismo esterno (pannello o catetere maschile):** Utilizzato principalmente negli uomini, questo tipo di catetere è esterno e non entra nel tratto urinario.

Procedure di Posizionamento del Catetere

➤ Preparazione

1. Spiegare la procedura per ridurre il disagio.
2. **Igiene disinfezione:** La zona genitale viene accuratamente disinfettata per prevenire infezioni.
3. **Posizione del paziente:** Il paziente viene posto in posizione comoda, generalmente supina con le gambe divaricate, per garantire un accesso agevole.

➤ Inserimento

1. **Tecnica asettica:** Il catetere viene inserito con la massima attenzione all'asepsi per evitare infezioni, specialmente le infezioni delle vie urinarie.
2. **Lubrificazione:** Il catetere viene lubrificato per facilitare l'inserimento e ridurre il rischio di lesioni.
3. **Inserimento del catetere:** Il catetere viene inserito attraverso l'uretra fino a raggiungere la vescica. Una volta raggiunta, il palloncino (se presente) viene gonfiato per mantenere il catetere in posizione.
4. **Collegamento al sistema di drenaggio:** Il catetere viene collegato a un sacchetto di raccolta delle urine, che deve essere mantenuto a livello inferiore rispetto alla vescica per evitare reflusso di urina.

Quando è necessario sostituire il catetere?

La sostituzione è indicata per:

- **Programmazione periodica:** Solitamente ogni 4-6 settimane o secondo le indicazioni mediche.
- **Complicazioni:** Come ostruzione del catetere, infezioni urinarie, perdite di urina intorno al catetere o rottura del tubo.
- **Cambio del modello:** Se richiesto un catetere di dimensioni, materiali o caratteristiche diverse.

Come avviene la sostituzione?

La sostituzione del catetere avviene come già descritto per il posizionamento previa rimozione del vecchio catetere così come segue:

- Il palloncino viene sgonfiato utilizzando una siringa.
- Il catetere viene rimosso delicatamente.

Indicazioni per il paziente o caregiver:

- **Igiene quotidiana:** Pulire l'area intorno al catetere con acqua e sapone neutro.
- **Monitoraggio:** Controllare eventuali segni di infezione (rossore, dolore, febbre, urine torbide o con cattivo odore).

- **Manutenzione del catetere:** Evitare piegature o torsioni del tubo e mantenere la sacca di raccolta posizionata sotto il livello della vescica.

Rischi e complicanze immediate (durante l'inserimento)

1. **Trauma uretrale**
 - Inserimento traumatico che può causare lesioni all'uretra, con conseguente sanguinamento (ematuria) o dolore.
2. **Perforazione uretrale o vescicale**
 - Inserimento errato che può causare una perforazione, sebbene raro.
3. **Sanguinamento (ematuria)**
 - Dovuto a microlesioni o a manipolazioni inadeguate durante l'inserimento.
4. **Resistenza o difficoltà di passaggio**
 - In caso di ostruzioni uretrali, stenosi, ipertrofia prostatica o altre patologie anatomiche.
5. **Dolore e disagio**
 - Legato alla procedura, specialmente in pazienti non collaborativi o con ipersensibilità.

Rischi e complicanze tardive

1. **Infezioni delle vie urinarie (IVU)**
 - Una delle complicanze più comuni, spesso dovuta a contaminazione durante l'inserimento o a una scarsa igiene del catetere.
2. **Ritenzione urinaria paradossa**
 - Blocco o malfunzionamento del catetere che impedisce il corretto drenaggio.
3. **Spasmi vescicali**
 - Irritazione della vescica causata dal catetere, che può provocare dolore o sensazione di urgenza urinaria.
4. **Catetere dislocato o ostruito**
 - Dislocazione accidentale che impedisce il funzionamento del catetere, oppure ostruzione dovuta a depositi di cristalli o fibrina.